



Pittura per superfici calpestabili in calcestruzzo, fortemente sollecitate

TAKRIL Strong è una finitura a base d'acqua, estremamente resistente e duratura, per superfici in calcestruzzo. Le superfici trattate sono resistenti al calpestio. Ideale per l'uso in aree residenziali come ad esempio depositi per biciclette, percorsi pedonali, balconi, terrazze e scale. Il prodotto asciuga rapidamente ed è facile da applicare sia a rullo che a pennello. Applicabile sia all'esterno che all'interno degli edifici. Resistente ai sali, agli alcali e agli acidi lievi, alle macchie d'olio, al grasso e a temperature fino a 80°C. È resistente all'acqua, ma non è un rivestimento impermeabilizzante. Non deve essere applicato in aree con possibili ristagni d'acqua: è necessario realizzare adeguate pendenze della superficie. A causa del rischio di scivolamento, questo prodotto non è adatto per pendenze superiori a 7° o con rapporto dislivello/lunghezza superiore a 1:8.

Secchio di plastica da 2l o 5l:

- tonalità con i codici che terminano con E-G, N, W nella cartella colori JUB HOME OF COLOURS - (sistema tintometrico JUMIX presso i punti vendita!)
- tonalità con i codici che terminano con E-G nella cartella colori JUB FAVOURITE FEELINGS - (sistema tintometrico JUMIX presso i punti vendita!)
- le varie tonalità sono miscelabili tra loro in rapporti desiderati!
- sono disponibili ulteriori 6 tonalità di grigio scuro nella cartella colori TAKRIL Strong: 020D, 025D, 030D, 030C, 040D e 050C

3. Dati tecnici

Imballaggio		Secchio in plastica da 2Lt e 5 Lt
Densità		~ 1,18 kg/dm ³
COV (VOC) contenuto di composti organici volatili		<106 g/l
Direttiva EU VOC – categoria		A/i
Diluizione con acqua – in volume		~ 0%
Tempo d'essiccazione T = +20°C, umid. rel. dell'aria = 65%	asciutto al tatto	~ 0,5 ore
	adatto per ulteriore lavorazione	~ 2 ore
	necessità di protezione contro pioggia	~ 24 ore
	calpestio garantito	~ 24 ore
Consumo (per due mani)		170-300 ml/m ²
Numero di mani raccomandato		2-3
Caratteristiche del film secco	Solido a sufficienza per sostenere carichi meccanici medi	~1 giorno dall'applicazione
	Solido a sufficienza per sostenere carichi meccanici massimi	~7 giorni dall'applicazione
	permeabilità al vapore EN ISO 7783-2	coefficiente μ <6000
		valore Sd (d= 100 μ m) <0,3 m Classe 2 (media permeabilità al vapore)
	classificazione EN 13300	resistenza allo strofinamento ad umido Resistente, classe 1
	Assorbimento d'acqua per capillarità w24 (EN 1062-3) Classe di assorbimento d'acqua per capillarità (EN 1015-18)	<0,015 Classe III
	Adesione al calcestruzzo standard (EN 13892- 8)	stato secco (prima dell'invecchiamento) >3 Mpa

		stato secco (dopo invecchiamento) secondo EAD	>3 MPa
	Resistenza allo scivolamento EN 13036-4	#96 (tacco della scarpa) (PTV)	28
		#55 (a piedi nudi) (PTV)	25

4. Condizioni di applicazione

Temperatura dell'aria e del supporto compresa tra +5°C e +30°C, umidità relativa dell'aria non superiore a 80 %. Proteggere la facciata dal sole, vento e pioggia con teli protettivi, sospendere i lavori in caso di pioggia, neve, forte nebbia o vento (≥ 30 km/h).

5. Preparazione del supporto

Il supporto deve essere solido, asciutto e pulito, privo di particelle non aderenti, polveri, residui di oli per casseforme, grassi o altre impurità. In condizioni normali ($T = +20$ °C, UR dell'aria = 65 %), i supporti nuovi in calcestruzzo vanno lasciati ad essiccare per almeno un mese, mentre intonaci nuovi in calce-cemento e cemento devono essere lasciati a essiccare per almeno 7-10 giorni per ogni centimetro di spessore. Prima della pitturazione di rinnovo si deve asportare dal supporto tutti gli strati non aderenti, sensibili all'acqua e tutte le altre pitture decorative. Soprattutto nei casi di superfici molto sporche o di superfici in calcestruzzo attaccate da alghe e muffe, si consiglia il lavaggio con un getto d'acqua calda o con vapore - seguito da una disinfezione obbligatoria.

Si possono verniciare massetti debitamente impermeabilizzati, stagionati almeno 1 mese qualora la durezza sia maggiore di 1,5 MPa e l'umidità non superiore al 4%. Superfici molto lisce, quali calcestruzzo e rivestimenti cementizi lisciati, oppure pavimenti in pietra levigata, vanno irruvidite mediante sabbiatura prima della verniciatura. La sabbiatura rimuove anche lo strato di boiacca che risale sulla superficie del rivestimento e si indurisce.

Prima di pitturare si deve stendere JUKOL Primer, diluito con acqua nel rapporto 1:1, applicandolo con un pennello idoneo, con un rullo da imbianchino a setole lunghe o in tessuto; si può applicare anche a spruzzo. In condizioni normali ($T = +20$ °C, UR = 65%) si procede con la pitturazione a distanza di 12 ore dall'applicazione del primer.

6. Preparazione della pittura

Mescolare TAKRIL Strong accuratamente prima dell'applicazione, non diluire.

Omogeneizzare il prodotto necessario per coprire le superfici finite (ancor meglio: per coprire tutte le superfici da fare con la stessa tonalità) in un recipiente abbastanza grande. Nel caso di superfici ampie, dove non si riesce ad omogeneizzare quantità sufficienti nemmeno per una mano della pittura, si consiglia di mescolare nel recipiente il contenuto di almeno tre secchi del prodotto. Quando un terzo della pittura così preparata viene consumato, si aggiunge altra pittura mescolando sempre attentamente tutto il contenuto nel recipiente per l'omogeneizzazione. L'omogeneizzazione della pittura bianca della stessa serie e non diluita non è necessaria.

Non “correggere” la tonalità durante l'utilizzo (aggiunta di tinte, diluizione, etc.). Calcolare o stimare la quantità necessaria usando i dati relativi alla superficie da coprire e i dati sul consumo medio; nei casi specifici determinare il consumo misurando la quantità impiegata sulla superficie di prova abbastanza grande.

7. Applicazione della pittura

Applicare due mani di pittura (tre mani in casi eccezionali) con un rullo da imbianchino a setole lunghe o in tessuto (lunghezza del pelo o delle fibre da 18 a 20 mm; sono utilizzabili i manicotti in fibre naturali e sintetiche oppure manicotti in vari tessuti sintetici - poliammide, dralon, vestan, nylon, perlon o poliestere), o con rullo per pitture a dispersione.

Il rullo va utilizzato insieme all'apposita retina per lo sgocciolamento. La seconda e la terza mano vanno applicate soltanto dopo la completa essiccazione dello strato precedente - in condizioni normali dopo circa 24 ore ($T = +20^{\circ}\text{C}$, $UR = 65\%$ (con temperature inferiori e alta umidità relativa dell'aria, il tempo d'essiccazione si allunga notevolmente!))

SUGGERIMENTO:

Nel caso di calcestruzzo ruvido con sporgenze di aggregati e cavità profonde, potrebbe risultare difficile applicare la pittura nelle cavità, per cui si consiglia, nella prima applicazione, di utilizzare i bordi di un rullo sulle cavità.

Coprire singole superfici murarie da un lato all'altro senza interruzioni. Superfici difficilmente accessibili con rullo a pelo lungo o con pistola a spruzzo (angoli, bordi, grondaie, spallette, ecc.) vanno trattate per prime con pennelli o rulli più piccoli, indipendentemente da quanto sopra.

La pittura deve essere applicata in condizioni adeguate: temperatura dell'aria e del supporto compresa tra $+10^{\circ}\text{C}$ e $+30^{\circ}\text{C}$, umidità relativa dell'aria non superiore a 80 %. Proteggere la facciata dal sole, vento e pioggia con teli protettivi, sospendere i lavori in caso di pioggia, neve, forte nebbia o vento ($\geq 30 \text{ km/h}$).

In condizioni normali ($T = +20^{\circ}\text{C}$, $UR = 65\%$), le superfici pitturate sono resistenti al dilavamento causato dalle acque piovane entro 24 ore al massimo.

Scartare l'attrezzo subito dopo l'uso; le macchie secche non possono essere rimosse.

8. Stoccaggio, condizioni di trasporto e data di scadenza

Stoccaggio e trasporto: temperatura da $+5^{\circ}\text{C}$ a $+25^{\circ}\text{C}$, tenere al riparo dall'azione diretta dei raggi solari e fuori dalla portata dei bambini, TEME IL GELO!

Utilizzabile: almeno 18 mesi se conservato nella confezione originale sigillata ed integra.

9. Altre informazioni

Le istruzioni tecniche contenute in questa scheda si basano sulla nostra esperienza e sono fornite allo scopo di ottenere risultati ottimali nell'utilizzo del prodotto. Si declina ogni responsabilità per i danni causati dalla scelta errata del prodotto, da un utilizzo scorretto o da un lavoro poco professionale.

Misure di sicurezza: Seguire le istruzioni riportate sulla scheda di sicurezza del prodotto.

La tonalità del colore può differire da quella riprodotta nelle cartelle colori o dal campione approvato. La differenza cromatica totale ΔE_{2000} è determinata in conformità alla norma ISO 7724/1-3 secondo il modello matematico CIE DE2000 ed è pari al massimo a $\Delta E = 1,5$ per le tonalità delle cartelle colori JUB e a $\Delta E = 2,5$ per le tonalità delle cartelle colori NCS e RAL. Il controllo viene effettuato confrontando il campione correttamente essiccato applicato su un supporto di prova con lo standard della tonalità conservato presso il TRC JUB. Le tonalità realizzate sulla base di altre cartelle colori rappresentano la migliore approssimazione ottenibile con le basi tintometriche e le paste coloranti JUB disponibili; pertanto, lo scostamento cromatico complessivo rispetto alla tonalità richiesta può risultare superiore ai valori sopra indicati. Eventuali differenze cromatiche dovute a condizioni di applicazione non idonee, preparazione del prodotto non conforme alle istruzioni della presente scheda tecnica, mancato rispetto delle procedure di omogeneizzazione, applicazione su supporti non adeguatamente preparati, eccessivamente o insufficientemente assorbenti, più o meno ruvidi, umidi o non completamente asciutti, non possono costituire motivo di reclamo.

Per la tinteggiatura delle superfici di facciata, in particolare per gli strati di finitura dei sistemi di isolamento termico a cappotto, si raccomanda l'impiego di colori con indice di luminosità (Y) superiore a 25. Le tonalità scure e i colori particolarmente intensi, ottenibili esclusivamente mediante pigmenti organici, presentano in condizioni di esercizio gravose una minore stabilità cromatica, una ridotta resistenza al dilavamento da acqua meteorica e una maggiore tendenza allo sfarinamento. Non saranno pertanto accettati reclami relativi a variazioni cromatiche che, sulle superfici maggiormente esposte, possono manifestarsi sotto forma di scolorimento più rapido o altri fenomeni correlati. Per la scelta e l'utilizzo di tali tonalità, nonché per la manutenzione delle superfici tinteggiate, si raccomanda di consultare preventivamente il nostro servizio tecnico. L'elenco delle tonalità considerate critiche sotto questo profilo è disponibile presso i punti vendita dotati di sistema tintometrico JUMIX, nonché presso il nostro servizio commerciale e tecnico.

La presente scheda tecnica completa e sostituisce tutte le precedenti edizioni, ci riserviamo il diritto di effettuare eventuali modifiche ed integrazioni.

Codice e data dell'edizione: TDS 060/26-pek, 23.03.2026